



ALLEGATOC alla Dgr n. 1370 del 29 agosto 2017

pag. 1/3

Modifica della Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con DGR 2144 dell' 11/7/2003: nuovi profili professionali

C1 – ASSISTENTE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DEL LAVORO

- Provvede al riscontro della regolarità dei progetti pervenuti
- Provvede all'elaborazione di dati per l'istruttoria di progetti
- Provvede all'istruttoria sulle modifiche progettuali, secondo modelli predefiniti
- Provvede alla redazione, su schemi definiti, di provvedimenti concernenti l'esito dei progetti con annesse graduatorie e motivazioni;
- Utilizza programma informatici per la gestione di corsi di formazione;
- provvede all'elaborazione di dati, su richiesta, per report finali o intermedi delle attività formative;
- provvede al layout per l'informazione/comunicazione delle attività formative per la partecipazione ad eventi fieristici.

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

- diploma di maturità.

D1 – SPECIALISTA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DEL LAVORO

Provvede, nell'ambito della propria competenza professionale, all'espletamento sia di compiti di ricerca, di redazione di provvedimenti di programmazione, sia di gestione e monitoraggio di tutte le attività nel settore della formazione/istruzione.

In particolare si occupa di:

- Redazione di provvedimenti di programmazione, gestione e monitoraggio di iniziative, prevalentemente nell'ambito dei Fondi strutturali con particolare riferimento al Fondo Sociale Europeo;
- Modalità di progettazione e valutazione dei percorsi formativi, anche finanziati a valere su Fondi strutturali con particolare riferimento al Fondo Sociale Europeo;
- Metodologie per la realizzazione dei percorsi: in aula, in alternanza scuola/lavoro, formazione a distanza (FAD), utilizzo di piattaforme e-learning, ecc.;
- Monitoraggio quantitativo- qualitativo dei percorsi;
- Ricerca, elaborazione di dati ed analisi sui fabbisogni formativi e professionali;
- Comunicazione delle attività formative e partecipazione ad eventi fieristici.

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

- Laurea (I° Ciclo) in Scienze dell'educazione e della formazione; scienze politiche; economia; lettere e filosofia; scienze e tecniche psicologiche.

D3 – ESPERTO DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DEL LAVORO

Provvede allo svolgimento delle funzioni proprie della qualifica di esperto nei processi formativi. Nell'ambito del profilo professionale rientrano i compiti di pianificazione, progettazione di interventi formativi, verifica dei risultati, partecipazione a progetti europei inerenti alle tematiche della formazione/istruzione.

In particolare si occupa di:

- Elaborazione di proposte di normazione regionale nelle discipline specifiche;
- Studio ed analisi dei microbisogni formativi;
- Studio ed assunzione di indicazioni europee relative ai processi di apprendimento ed alle politiche del lavoro;
- Stesura di documenti di programmazione delle attività nell'ambito dei fondi strutturali con particolare riferimento al Fondo Sociale Europeo;
- Stesura di provvedimenti di programmazione a partire dai documenti di programmazione (P.O.R., Piano Triennale, Piano Annuale, ecc.);
- Progettazione/valutazione di interventi integrati scuola/formazione/aziende;
- Progettazione, analisi e valutazione dei report di monitoraggio quantitativo/qualitativo dei percorsi;
- Valutazione ed analisi dei risultati progettuali, gestionali, economici;
- Valutazione degli esiti in termini di impatto delle politiche sui sistemi;
- Progettazione ed adozione di strumenti di garanzia della qualità della formazione/istruzione e tensione verso modelli di miglioramento continuo;
- Progettazione, promozione e partecipazione ad eventi comunicativi, fieristici nel settore.

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

- Laurea (I° Ciclo) in Scienze dell'educazione e della formazione; scienze politiche; economia; lettere e filosofia; scienze e tecniche psicologiche;
- esperienza professionale almeno triennale maturata in contesti coerenti.

C1 – ASSISTENTE - VIGILANZA

Figura professionale che assicura attività di concetto e responsabilità di risultato per specifici processi connessi alla vigilanza nelle materie di cui all'art 6 comma 3 lettere a),b),c) della LR 30 dicembre 2016 n.30, comportanti relazioni con gli utenti di natura diretta anche complessa.

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

- diploma di maturità in materie tecniche e amministrative.

D1 – SPECIALISTA – VIGILANZA

Figura professionale con elevate conoscenze plurispecialistiche, con attività di contenuto direttivo con responsabilità di risultati relativi a procedimenti complessi comportanti relazioni con gli utenti
Attività di coordinamento relativa alla vigilanza nelle materie di cui all'articolo 6, comma 3 lettera a), b),c) della LR 30 dicembre 2016 n.30 , con coordinamento dell'attività di altro personale inquadrato in posizione subalterna.

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

- laurea triennale in materie tecniche e amministrative

D3 – ESPERTO - VIGILANZA

Figura professionale con elevate conoscenze plurispecialistiche, che svolge attività di contenuto direttivo con responsabilità di risultati relativi a procedimenti complessi comportanti relazioni con gli utenti.
Attività direttiva relativa alla vigilanza nelle materie di cui all'articolo 6, comma 3 lettera a), b),c) della LR 30 dicembre 2016 n.30 , con coordinamento dell'attività di altro personale inquadrato in posizione subalterna.

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

- laurea magistrale in materie tecniche e amministrative

D1 – SPECIALISTA CULTURALE indirizzo COMUNICAZIONE

Provvede, nell'ambito della propria competenza professionale, al presidio ed allo sviluppo dell'efficacia del processo comunicativo all'interno delle strutture istituzionali, alla cooperazione nella definizione delle strategie di relazione e di comunicazione, al supporto della programmazione e della gestione dei singoli piani di comunicazione previsti da azioni e programmi regionali, nazionali e dell'Unione Europea.

In particolare si occupa di:

- Sviluppo, aggiornamento, attuazione della Strategia della Comunicazione e del Piano di Comunicazione;
- Raccolta, organizzazione e diffusione efficiente delle informazioni, anche attraverso strumenti multimediali;
- Partecipazione attiva a eventi e network per la comunicazione anche a livello interregionale e internazionale;
- Sviluppo di strumenti di comunicazione, quali ad esempio l'aggiornamento del sito web, newsletter, pubblicazioni;
- Coordinamento e supporto alla realizzazione delle pubblicazioni (online, cartacee)
- Progettazione e organizzazione di eventi (conferenze, workshop);
- Produzione di documenti e modulistica con linguaggio semplice e accessibile;
- Supportare la programmazione e la gestione dei singoli piani di comunicazione previsti da azioni e programmi regionali, nazionali e UE.

Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno:

- titolo universitario di almeno 4 anni in Comunicazione, Relazioni pubbliche o equivalenti;
- titoli di laurea corrispondenti alle classi di laurea specialistica ex Decreto Ministeriale n.509/99: 13/S,49/S,57/S,59/S,60/S,64/S,67/s,70/S,71/S,88/S,89/S,99/S,100/S,101/S;
- titoli di laurea corrispondenti alle classi di laurea magistrale ex Decreto ministeriale n.270/04: LM19,LM52,LM56,LM62,LM63,LM81,LM87,LM88,LM 90,LM91,LM92,LM 93;
- è da ritenersi necessaria una eccellente conoscenza della lingua inglese(livello C1in classificazione Europass, Language Passport,o equivalente).